



# Augmented Liberty

Esperienza artistiche in realtà aumentata

Mostra diffusa  
Estate Capalbio 2020

# Il progetto

Il progetto è patrocinato dal Comune di Capalbio in collaborazione con la Fondazione Capalbio, Ente senza scopo di lucro, costituita lo scorso marzo, che si occupa di Arte e Cultura con il fine di sviluppare il territorio recuperando spazi e risorse.

Il progetto si sviluppa in tre modalità di espressione dell'arte:

- **FISICA**  
Strada d'ingresso a Capalbio (stendardi rappresentanti le opere d'arte);
- **AUMENTATA**  
Centro Storico di Capalbio (Realtà Aumentata Diffusa);
- **ORIGINALE**  
Esposizione delle opere originali all'interno della Galleria il Frontoio e Palazzo Collacchioni.



Una mostra diffusa all'interno del borgo di Capalbio che presenta i lavori di maestri e artisti del contemporaneo chiamati a lavorare sul tema della libertà.

Grazie al supporto della realtà aumentata, la mostra si propone anche come un percorso alla ricerca di suggestioni con la "caccia" alle opere degli artisti diffuse nel paese di Capalbio.

Benedetto Pietromarchi

Ruggero Savinio

Enzo Cucchi

Sandro Chia

Namsal Siedlecki

Giuliano Tomaino

Emiliano Maggi

Guglielmo Castelli

Charlie Masson

Pietro Pasolini

Carlo Maria Nobile

OBEY

Shepard Farey

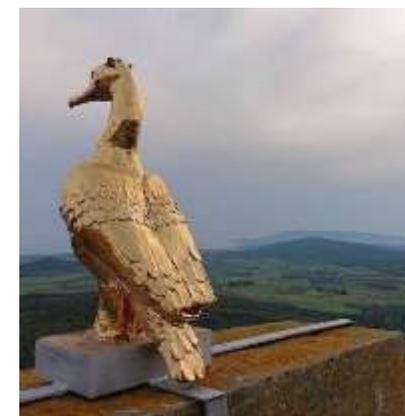
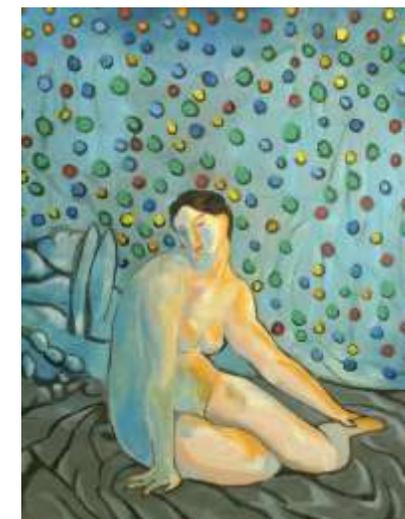
Maurizio Savini

Arte come libertà di partecipazione

Arte come libertà di espressione

Arte come libertà dai materiali

Arte come libertà dagli spazi



# Strade di accesso a Capalbio

Il primo incontro con il progetto avviene nelle principali strade di accesso a Capalbio con la riproduzione delle opere degli artisti su **10 grandi stendardi in PVC** appesi all'illuminazione del paese. Un QR CODE fornisce informazioni e coinvolge i più giovani in concorsi e sfide partecipative.



# Postazioni di Realtà Artistica Aumentata

Avanzando all'interno delle mura storiche, la scoperta delle opere avverrà attraverso l'esperienza della AR (augmented reality), come viene chiamata in gergo, la realtà aumentata.

Con questo termine si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. L'arte si sovrapporrà a quello che vedono gli occhi.

Si potrà godere della rappresentazione di una realtà alterata in cui, alla normale realtà percepita dai nostri sensi, vengono sovrapposti i lavori degli artisti in maniera virtuale, con la possibilità di interagirci anche scattando foto.

Tutto questo accedendo attraverso un APP, col proprio telefono puntato sulle eleganti postazioni di segnalazione disseminate nel paese antico.



# Esposizione degli originali

Le opere originali saranno accolte e godibili nelle sale della galleria Il Frantoio, mentre Palazzo Collacchioni esporrà una serie di lavori inediti del giovane artista Charlie Masson sui Tarocchi.

Un punto di informazioni è attivato per tutto il periodo presso Il Frantoio. La mappa della mostra con tutte le indicazioni tecniche, sarà reperibile nelle varie attività commerciali di Capalbio

I piano di comunicazione social verrà attivato per interagire e rispondere alle diverse domande e richieste.



L'emergenza da COVID 19 e le conseguenti misure anti-contagio fanno in modo che l'attualità sembri negare i principi fondanti stessi de Il Frantoio che da sempre si è posto come punto di riferimento per le diverse comunità e per le vivaci tribù che hanno scelto Capalbio come luogo di ritiro, dove più che altrove questa fusione si vive quotidianamente.

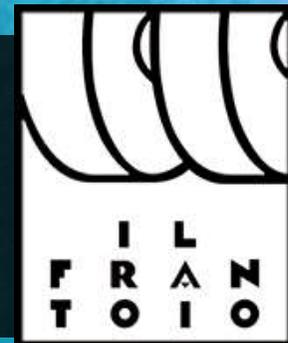
Per sconfiggere la pandemia dobbiamo prepararci a convivere per mesi col distanziamento sociale e dispositivi di protezione individuale, ma per contenere l'impatto psicologico e fare in modo che la crisi si trasformi in opportunità, dobbiamo produrre parola, cultura, pensiero e riflessione.

Il Frantoio vuole ancora esercitare la propria missione di concorrere all'educazione culturale e favorire l'aggregazione ripensando le proprie attività e creando nuovi e costruttivi modi di stare insieme e condividere in modalità sicura.

Maria Concetta Monaci  
Presidente Associazione Culturale Il Frantoio



**Grazie**



**Associazione Culturale il Frantoio**

Maria Concetta Monaci

3357504436

[info@frantoiocapalbio.com](mailto:info@frantoiocapalbio.com)